Mille Miglia delle Fiamme Gialle, alla Scuola Ispettori al via la staffetta solidale

Maggio 12, 2026

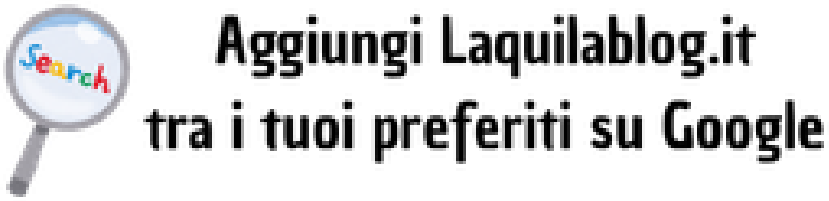


È partita sulla pista di atletica della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza dell'Aquila la "Mille Miglia delle Fiamme Gialle", manifestazione sportiva avviata con lo start dato dal sindaco Pierluigi Biondi.

L’iniziativa, riproposta a cinquant’anni dalla prima edizione, svoltasi sulla pista della caserma “Italia” di Ostia Lido, già sede del Gruppo Atletico Fiamme Gialle, si inserisce nel calendario degli eventi ufficiali di “L’Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026”.

La corsa vedrà impegnati oltre 850 Allievi Marescialli, insieme a rappresentative dell’Accademia e della Legione Allievi, atleti del Gruppo Sportivo Fiamme Gialle e finanzieri di ogni grado, in servizio e in congedo, provenienti dai vari Reparti del Corpo.

La manifestazione si svolge nell’arco delle 24 ore con una staffetta ininterrotta di 1.000 frazioni da un miglio ciascuna, per un totale di 1.000 miglia consecutive e una durata complessiva di circa cinque giorni.



Il primo frazionista è stato l’Appuntato Davide Re, atleta delle Fiamme Gialle ed ex primatista nazionale sui 400 metri, con una partecipazione alle Olimpiadi. Tra i momenti più significativi anche la frazione corsa da un ex militare della Guardia di Finanza di 75 anni, già staffettista in una precedente edizione della manifestazione.

Alla dimensione sportiva si affianca l’iniziativa benefica promossa dalla Scuola, che ha scelto di sostenere la onlus “L’Aquila per la Vita”, associazione attiva da anni sul territorio aquilano nell’assistenza ai pazienti oncologici e nel supporto alle loro famiglie, con interventi rivolti anche al potenziamento della sanità locale.

La “Mille Miglia delle Fiamme Gialle” si concluderà sabato 16 maggio con la cerimonia di premiazione. In una dichiarazione, il Generale Gabriele Failla, Comandante della Scuola Ispettori e Sovrintendenti, ha richiamato il valore dell’iniziativa definendola “un evento legato alla solidarietà, che la Scuola ha sempre dimostrato nei confronti della cittadinanza aquilana”.